

ESAME di STATO Dottori commercialisti – Sezione B

22 giugno 2017

TEMA 3

Una SRL residente (A), i cui soci sono due persone fisiche, che possiede immobili civili e partecipazioni, procede alla fusione per incorporazione di una SRL residente (B), interamente posseduta, il cui patrimonio è composto da immobili strumentali per natura, immobili civili e partecipazioni in società di capitali e in società di persone. La partecipazione in B è iscritta nel bilancio di A a 100, mentre il patrimonio netto contabile di B è di 80.

Il candidato:

- 1) esponga sinteticamente il procedimento civilistico della fusione;
- 2) indichi, sinteticamente, le scritture contabili della fusione, per la incorporante;
- 3) individui le conseguenze fiscali dell'operazione, evidenziando rischi e opportunità;

Mario Maggi

Antonio Sgarbi

ESAME di STATO Dottori commercialisti – Sezione B

22 giugno 2017

TEMA 2

Una società di capitali residente (A) intende operare una scissione del proprio patrimonio immobiliare in una società di capitali da costituire contestualmente (B). I soci di (A) sono marito, moglie (al 40% ciascuno) e i due figli (al 10% ciascuno).

Il patrimonio immobiliare, che potrebbe essere oggetto di scissione, è così composto e così iscritto in bilancio:

- fabbricati 200
- fondo ammortamento 80
- mutuo ipotecario 30

Il patrimonio netto di (A), prima della scissione, è così composto e iscritto in bilancio:

- capitale sociale 10
- riserva di rivalutazione (su immobili) 20
- riserva legale 2
- versamento soci a fondo perduto 6
- riserva straordinaria di utili 400.

La famiglia intende fare in modo che la società beneficiaria (B) abbia una composizione sociale non proporzionale a quella di partenza, ma che dia maggiore percentuale di partecipazione ai figli.

Il candidato:

- 1) esponga sinteticamente il procedimento civilistico della scissione;
- 2) dopo aver strutturato l'operazione di scissione, individuando, opportunamente, i beni da scindere ed eventualmente i loro valori, indichi, sinteticamente, le scritture contabili dell'operazione stessa, sia per la scissa che per la beneficiaria;
- 3) individui le conseguenze fiscali dell'operazione, evidenziando rischi e opportunità.



ESAME di STATO Dottori commercialisti – Sezione B

22 giugno 2017

TEMA 1

Una società per azioni residente (A) procede al conferimento di un ramo di azienda in una società per azioni residente che viene contestualmente costituita (B). Il ramo d'azienda ha un valore contabile (differenza tra attivo e passivo conferito), pari al costo fiscalmente riconosciuto di 100. Il ramo d'azienda viene iscritto nel bilancio della conferitaria a 140. Dopo poco meno di due anni dal conferimento, la società A cede a un soggetto terzo l'intera partecipazione che detiene nella società B al corrispettivo di ~~100~~ 140.

Il candidato:

- 1) descriva sinteticamente il procedimento civilistico del conferimento;
- 2) indichi, sinteticamente, le scritture contabili del conferimento, per la conferente e per la conferitaria;
- 3) individui le conseguenze fiscali di tutte le operazioni sopra indicate, nelle varie forme in cui queste possono svilupparsi, evidenziando rischi e opportunità.

Mario Maggi

Luca di S. S. S.

ESAMI DI STATO PER DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE
(Sezione B – Esperto Contabile)

TERZA PROVA (A CONTENUTO PRATICO) – 23 giugno 2017

TEMA N. 2

ESERCIZIO 1

La società Delta produce e vende due tipi di calcolatrici tascabili: un modello base, Basic, e un modello sofisticato, Top.

I dati relativi ai due prodotti sono i seguenti:

	Prodotto A (Basic)	Prodotto B (Top)
Vol. produzione (vol. vendita)	500.000 unità	250.000 unità
Costo unitario materia prime	5 €/unità	7 €/unità
Ore di manodopera diretta per unità	0,3 h/unità	0,15 h/unità
Tariffa oraria manodopera diretta	10 €/ora	10 €/ora

I costi indiretti di produzione ammontano, per il primo semestre 2017, a euro 1.500.000 e riguardano, in particolare:

- riattrezzaggio impianti euro 652.000;
- gestione ordini euro 848.000.

Sempre per il primo semestre 2017:

- il prodotto Basic ha richiesto 8.150 interventi di riattrezzaggio impianti ed è stato ordinato 424 volte;
- il prodotto Top ha richiesto 32.600 interventi di riattrezzaggio impianti ed è stato ordinato 1.272 volte.

1. Il candidato determini il costo di produzione unitario, sia per il prodotto A, sia per il prodotto B,
 - a. utilizzando il numero di ore di manodopera diretta come base di ripartizione dei costi indiretti;
 - b. utilizzando l'*activity-based costing* come metodo di ripartizione dei costi indiretti, ossia basandosi sul "consumo" di attività (riattrezzaggio impianti e gestione ordini) da parte dei due prodotti.
2. Il candidato, dopo aver sinteticamente illustrato i due metodi di ripartizione dei costi indiretti di cui sopra, rifletta sulle ragioni alla base dei diversi costi unitari di produzione che ne derivano nel caso della società Delta, nonché sui pro e i contro di ciascuno di essi.

ESERCIZIO 2

Nel corso del 2016 la società Alfa, che commercializza sacchi di sementi per gli agricoltori, ha effettuato le seguenti movimentazioni di magazzino:

Acquisti del 2016:	Operazioni	quantità	prezzo unitario	valore
gennaio (giorno 1)	Rilevazione rimanenze iniziali	40	20	800
marzo (giorno 15)	Acquisti	50	21	1.050
giugno (giorno 10)	Acquisti	60	20	1.200
settembre (giorno 20)	Acquisti	60	22,5	1.350
novembre (giorno 30)	Acquisti	40	25	1.000
Vendite del 2016:				
giugno (giorno 30)	Vendite	80	40	3.200
dicembre (giorno 15)	Vendite	120	35	4.200

1. Il candidato, dopo aver sinteticamente illustrato il metodo FIFO per la valutazione delle rimanenze e averlo confrontato con il LIFO, determini le rimanenze finali di merci a quantità e a valore utilizzando il FIFO;
2. sapendo che Alfa ha crediti (lordi) verso clienti all'1 gennaio 2016 per 2.000 e un fondo svalutazione crediti fiscalmente riconosciuto per 400, il candidato proceda, al 31 dicembre 2016, a integrare tale fondo con un accantonamento di ulteriori 200, di cui 80 deducibili e 120 temporaneamente indeducibili. Determini quindi le relative imposte differite (con un'aliquota fiscale del 30%);
3. il candidato rediga il conto economico, lo stato patrimoniale e il rendiconto finanziario relativi al 2016 sulla base dei dati di cui ai due punti precedenti, sapendo che le imposte (con aliquota 30%) sono versate nell'esercizio di competenza e sulla base dei seguenti ulteriori dati e informazioni (ignorando l'IVA):
 - a) i crediti (lordi) verso clienti al 31 dicembre 2016 sono pari a 2.500 e i debiti verso fornitori sono pari a 1.000; i debiti verso fornitori all'inizio dell'esercizio erano pari a 900;
 - b) l'affitto della sede ammonta a 600 all'anno, pagati in 4 rate trimestrali anticipate l'1 marzo, l'1 giugno, l'1 settembre e l'1 dicembre;
 - c) il costo del personale ammonta a 1.235 (di cui 100 è la quota TFR, che si aggiunge a un fondo iniziale di 150);
 - d) la società è proprietaria di attrezzature per un valore lordo iniziale di 500 e ammortizzate per 200; nel corso dell'esercizio 2016 si acquistano nuove attrezzature per 200 e si ammortizzano sia quelle preesistenti, sia quelle nuove con un'aliquota del 20%.
 - e) La società ha in essere un mutuo passivo il cui debito residuo iniziale era di 1000; nel corso del 2016 paga due rate per complessivi 150, di cui 100 per quota capitale e 50 per quota interessi;
 - f) Il capitale sociale (invariato nel corso dell'anno) è di 500; non ci sono riserve iniziali, mentre l'utile di esercizio precedente, pari a 150, è stato interamente distribuito.

Università degli Studi di Udine

ESAMI DI STATO PER DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE
(Sezione B – Esperto Contabile)

TERZA PROVA (A CONTENUTO PRATICO) – 23 giugno 2017

TEMA N. 1

ESERCIZIO 1

La società Alfa usa un sistema di determinazione dei costi per commessa. Nel corso dell'esercizio 2016 ha effettuato le seguenti operazioni:

- Acquisto di materie prime a credito per 210.000 euro
- Consegna di materie prime alla produzione (ossia a magazzino semilavorati) per 190.000 euro
- Costo sostenuto per la manodopera diretta 49.000 euro; costo sostenuto per la manodopera indiretta 21.000 euro
- Ammortamento delle attrezzature e dell'impianto pari a 105.000 euro
- Altri costi generali di produzione sostenuti nell'esercizio per 130.000 euro, con pagamento differito
- La società adotta un sistema a valori normalizzati e imputa i costi generali di produzione (ossia manodopera indiretta, ammortamenti e altri costi generali di produzione) ai prodotti in lavorazione sulla base di un coefficiente di allocazione preventivo pari a 3,5 € per ora macchina. Nel corso del 2016 sono state registrate 75.000 ore macchina effettive
- Nel corso dell'esercizio sono state completate e trasferite al magazzino prodotti finiti tutte le unità componenti la commessa
- Nel corso dell'esercizio sono stati consegnati ai clienti prodotti finiti la cui produzione, in base alle rispettive schede di commessa, è costato 450.000 euro. Tali beni sono stati venduti al 50% in più del costo. I beni sono stati venduti a credito
- Rimanenze iniziali di semilavorati 35.000 euro, zero di materie prime e zero di prodotti finiti.

Il candidato:

- a) rediga le scritture a libro giornale e i mastri per registrare le precedenti operazioni;
- b) determini i saldi finali di magazzino;
- c) determini il delta assorbimento (sotto-assorbimento o sovra-assorbimento) dei costi indiretti di produzione;
- d) rediga il conto economico a ricavi e costo del venduto, imputando l'eventuale sotto-assorbimento dei costi indiretti interamente a costo del venduto (o, nel caso di sovra-assorbimento, interamente a rettifica del costo del venduto stesso).

ESERCIZIO 2

E' dato il seguente bilancio riclassificato (stato patrimoniale e conto economico) relativo all'esercizio 2016 della società Gamma:

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Liquidità immediate	500	C/C passivi	2.800
Liquidità differite (crediti vs. clienti)	5.000	Debiti verso fornitori	1.500
Disponibilità (Rimanenze)	1.800	debiti verso l'erario	80
ATTIVO CORRENTE	7.300	PASSIVO CORRENTE	4.380
Immobilizzazioni immateriali nette	1.000	Mutui bancari	2.700
Immobilizzazioni materiali nette	3.700	Fondo TFR	500
Immobilizzazioni finanziarie	0	PASSIVO CONSOLIDATO	3.200
ATTIVO FISSO NETTO	4.700	Capitale sociale	3.000
		Riserve	1.300
		Utile di esercizio	120
		CAPITALE NETTO	4.420
TOTALE ATTIVO NETTO (AN)	12.000	TOTALE PASSIVO E NETTO	12.000

Ricavi di vendita	15.000
Costi variabili di gestione caratteristica	6.000
Margine di contribuzione	9.000
Costi fissi	8.580
Reddito operativo di G.C.	420
Proventi di gestione patrimoniale	-
Reddito operativo	420
Oneri finanziari	220
Reddito prima delle imposte	200
Imposte di competenza	80
Utile netto	120

Il candidato, sapendo anche che fra i costi fissi sono ricomprese minusvalenze per 1.080 relative alla cessione di un immobile non strumentale all'attività produttiva,

- calcoli i più significativi quozienti di bilancio;
- esprima i propri commenti e osservazioni sui livelli di redditività, liquidità e solidità, nonché, in generale, lo "stato di salute" della società Gamma;
- calcoli come cambierebbe il ROA (*Return on Asset*) nel caso in cui i giorni medi di dilazione concessi ai clienti fossero di 60 invece che di 120 (nota bene: si trascuri l'IVA e si ipotizzi che la maggiore liquidità che ne deriverebbe sia utilizzata per ridurre i conti correnti passivi) e, nel contempo, si riducano i prezzi di vendita dell'1% (a parità di volumi di vendita).

Mario Maggi

2016

Università degli Studi di Udine

ESAMI DI STATO PER DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE
(Sezione B – Esperto Contabile)

TERZA PROVA (A CONTENUTO PRATICO) – 23 giugno 2017

TEMA N. 3

Il candidato ha a disposizione i seguenti dati relativi alla situazione patrimoniale al termine dell'esercizio T e dell'esercizio precedente (T-1) ed alla situazione economica in T della società Alfa:

Attivo (€/000)	31/12 T-1	31/12 T
Fabbricati	4.500	5.300
Impianti e macchinari	3.500	6.000
Magazzino	2.500	4.100
Crediti vs clienti	3.900	5.300
Crediti diversi	700	850
Cassa, c/c attivi	150	100
Totale Attivo	15.250	21.650
Passivo (€/000)	31/12 T-1	31/12 T
C/C bancari passivi	120	150
Debiti vs fornitori	2.680	4.130
Debiti diversi	700	1.150
Fondo svalutazione crediti	300	420
Mutui Passivi	2.700	3.550
TFR	1.200	1.800
Fondo imposte	450	650
Fondi ammortamento	2.800	3.400
Capitale sociale	2.200	3.000
Riserve	1.500	2.500
Utile netto d'esercizio	600	900
Totale Passivo e netto	15.250	21.650

Conto Economico dell'esercizio T (€/000)	
Ricavi delle vendite	33.500
Rimanenze iniziali	2.500
Costi di acquisto	15.500
(Rimanenze finali)	(4.100)
Salari e stipendi	6.850
Altri costi industriali	2.800
Quota fondo TFR (personale di fabbrica)	550
Quote fondo ammortamento	870
Costo del venduto	24.970
Risultato lordo industriale	8.530
Costi amministrativi e commerciali	2.900
Accantonamento fondo svalutazione crediti	160
Accantonamento al fondo imposte	200
Salari e stipendi personale amministrativo e commerciale	1.700
Quota fondo TFR (personale amministrativo e commerciale)	50
Risultato operativo	3.520
Oneri finanziari	1.950
Minusvalenze	80
Utile ante imposte	1.490
Imposte di competenza	590
Utile netto	900

Dalla relazione al bilancio d'esercizio T e dalla nota integrativa emergono le seguenti informazioni:

- a) nell'esercizio sono stati compiuti nuovi investimenti in impianti e macchinari per 3.000. Contestualmente è stato alienato al prezzo di 150 un impianto iscritto a bilancio per 500 e ammortizzato per 270.
- b) Nell'esercizio è stata fatta una rivalutazione contabile dei fabbricati per 800 in contropartita di un aumento delle riserve in esenzione fiscale.
- c) Nel corso dell'esercizio l'azienda ha rimborsato mutui per 350 e contratto un nuovo mutuo per 1.200.
- d) Nell'esercizio è stato effettuato un aumento del capitale sociale di 800 di cui 500 a pagamento e 300 con passaggio di riserve a capitale. L'utile dell'esercizio precedente è stato distribuito ai soci in ragione di 1/6.
- e) Nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a 160. Contestualmente sono state rilevate perdite su crediti per 40.
- f) L'aliquota fiscale è pari al 39,6%.

Il candidato proceda, con riferimento all'esercizio T:

- a) alla redazione del prospetto fonti e impieghi a dati grezzi;
- b) all'effettuazione delle rettifiche rilevanti (si commentino le rettifiche effettuate);
- c) alla determinazione del flusso di capitale circolante della gestione corrente e del flusso di cassa della gestione corrente (si discutano, inoltre, le logiche di determinazione di tali flussi ed i diversi metodi impiegabili per la loro determinazione);
- d) alla redazione del rendiconto finanziario, facendo emergere il fabbisogno finanziario esterno ed il totale delle fonti a copertura;
- e) alla redazione del rendiconto finanziario, facendo emergere il free cash flow ed il flusso di cassa totale. A tal fine, si consideri che gli investimenti in nuovi impianti e macchinari configurano investimenti di sostituzione, mentre il disinvestimento di impianti e macchinari avvenuto nell'esercizio non era preventivato.

In relazione ai punti d) ed e) si discutano e si commentino le principali tecniche di redazione del rendiconto finanziario in funzione degli scopi conoscitivi.

Mario Maggi

Prof. E. G. G.